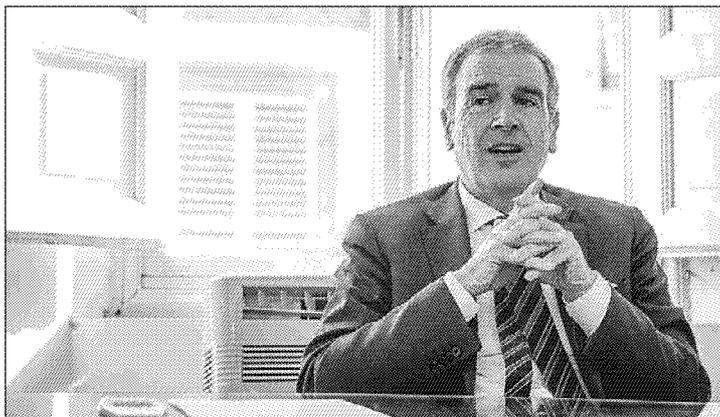


Primo incontro con la cittadinanza per parlare della Siena del futuro. Valentini: "Non sogno una città piena di gru"

Strumenti urbanistici, molti piccoli interventi C'è anche il nuovo dipartimento di Medicina

di **Gennaro Groppa**

► SIENA - Il sindaco Bruno Valentini vuole giocare anche la carta urbanistica: manca un anno alla fine del mandato, e un obiettivo del primo cittadino è quello di portare in approvazione strumenti urbanistici che possano indicare una strada verso la quale la città si muove. Segnare questo punto sarebbe importante per il sindaco, più volte rimproverato dalle opposizioni di non avere una idea chiara relativa alla Siena del futuro. "Non sogno una città piena di gru, ma piena di opportunità, considerando comunque che il settore edilizio è importante", ha affermato il primo cittadino. Ieri pomeriggio sono stati presentati alla cittadinanza i professionisti incaricati di redigere i due strumenti urbanistici: sono i coordinatori dei gruppi di progettazione urbanistica e di valutazione ambientale strategica, gli architetti Rober-



Piano operativo e piano strutturale Il sindaco vuole l'approvazione entro fine mandato

to Vezzosi e Fabrizio Cinquini. L'incontro si è tenuto a partire dalle 17,30 a Palazzo Patrizi e ha visto la partecipazione di tanti senesi. Nuovo piano operativo e revisione del piano strutturale: questi gli obiettivi. Ma in un anno c'è abbastanza tempo per approvare gli strumenti

urbanistici? "Abbiamo ancora tempo, ce la faremo se la politica fa la politica invece che perderci in sterili dibattiti", dice il sindaco. Oggi alla città manca uno strumento di pianificazione urbanistica. Le linee guida del lavoro che verrà portato avanti sono: risparmio di suolo, ri-

uso del patrimonio edilizio, recupero di immobili, semplificazione normativa. "La Siena del futuro - ha commentato Valentini - me la immagino molto simile alla Siena di oggi, non dobbiamo snaturare la città. Non ci saranno grandi interventi a differenza di quanto prevedevano i vecchi strumenti urbanistici. Io immagino invece tanti piccoli interventi possibili, penso al recupero di immobili, faremo anche cambi di destinazione e cercheremo di semplificare le norme". L'amministrazione ha pensato anche di realizzare una "mappa delle richieste" evidenziando per l'appunto ciò che sarà domandato dai cittadini. Molti piccoli interventi, quindi, con una eccezione: la costruzione del nuovo dipartimento di Medicina. "C'è questa richiesta - spiega Valentini - e quindi questa ipotesi esiste. Si costruirebbe comunque nel sottosuolo e fuori ci sarebbero aree verdi e parcheggi".